

IVG

Roberto Bertone dà l'addio alla carriera agonistica

di **Claudio Nucci**

14 Aprile 2017 - 8:18



Savona. Il calcio sa scrivere belle storie di vita, apprezzabili, per il valore del protagonista, indifferentemente dal fatto che sia un atleta che gioca in Serie A, oppure in categorie dilettantistiche, **dove i personaggi possono essere studenti, ingegneri, impiegati oppure operai, che - al termine di una giornata di lavoro - si allenano con una serietà e una volontà, di certo non distante da quella del mondo 'dorato' dei professionisti.**

Roberto Bertone, classe '85, da dodici anni colonna e capitano del **Plodio**, seconda categoria savonese, **ha dato l'addio ad una carriera agonistica, contraddistinta da grande professionalità, passione e lealtà.**

Il difensore ha giocato sempre in **Val Bormida** (esordendo con la maglia della **Cairese**, in **Eccellenza**, lanciato dal mister italo-uruguayano **Gianni Michelini**) e dopo le brevi tappe a **Millesimo** ed **Altare**, ecco il definitivo passaggio al **Plodio**, **dove ha trascorso un'intera vita calcistica, con i biancoblù.**

Edson Arantes do Nascimento, meglio conosciuto come **Pelè** diceva: **"Non c'è niente di più triste di un pallone sgonfio"**... Quanto ti mancherà, Roberto, la partita domenicale, con tutti i suoi annessi?

"Non solo quella... **sentirò la mancanza** degli allenamenti settimanali, di preparazione al match... la vita dello spogliatoio, l'odore del campo, le ansie, le aspettative, il gioire, soffrire, i terzi tempi... **ma c'è un momento in cui bisogna fermarsi"**.

Cosa spinge un giovane ragazzo a compiere sforzi, sacrifici... a dedicare il proprio tempo libero, per anni e anni, a correre dietro ad un pallone?

“Si potrebbero scrivere interi libri sull’argomento... Per quanto mi riguarda, la molla - che mi ha permesso di giocare per tanti anni - è stata **la passione, l’amore viscerale per questo sport, il rispetto e l’amicizia - verso e da - tanti giocatori**, con i quali ho cercato di dare il meglio di me stesso a società ed allenatori, vivendo momenti sportivi indimenticabili, che resteranno nel mio cuore”.

Cosa vuoi suggerire ai giovani che stanno iniziando la vita agonistica?

“Innanzitutto di **divertirsi nel rispetto delle regole...** poi di **imparare a perdere o vincere**, ma di farlo con **animo sportivo**, ascoltando i consigli dei giocatori più anziani e apprezzando i valori che lo sport sa trasmettere”.